

stati imputati, su concorde parere espresso dal Collegio dei Revisori, al conto sospesi i residui derivanti dall'applicazione delle penalità ed interessi di mora correlati alla operazione di revisione delle note di accertamento originarie emesse negli EE.FF. 1986 e 1987 in modo da neutralizzare gli effetti contabili di tali crediti ai fini del calcolo dell'avanzo di amministrazione. In pratica tali residui verranno stornati al capitolo di pertinenza solamente al momento del pervenuto pagamento da parte del vettore.

Residui attivi (All. L)

I residui attivi al 31.12.1991 risultavano pari a lire 321.221.228.805. Nel corso del 1992 sono state incassate lire 138.363.239.796 e sono state operate, in sede di riaccertamento, variazioni in diminuzione per lire 80.659.576 in relazione a crediti insussistenti.

Tenuto conto delle risultanze della gestione, i residui attivi al 31.12.92 ammontano complessivamente a lire 347.764.205.643, di cui lire 164.986.876.210 generati dalla gestione di competenza e lire 182.777.329.433 provenienti dagli esercizi precedenti.

In merito ai crediti sofferenti relativi alle entrate erariali, la situazione al 31.12.92 risultava la seguente;

	ANNO	ACCERTAMENTI	RESIDUI	PERCENT. RES/ACCERT.
cap. 1	1986	191.702.875.295	7.133.096.665	3,721%
	1987	225.124.584.587	9.288.437.530	4,126%
	1988	233.612.228.680	8.912.461.303	3,815%
	1989	168.349.864.800	9.311.017.143	5,531%
	1990	190.979.880.699	16.503.275.569	8,641%
	1991	183.409.925.496	18.650.425.075	10,169%
Totale cap.1		1.193.179.359.557	69.798.713.285	5,850%
cap. 2	1990	27.695.282.142	26.334.122.991	95,085%
	1991	138.450.707	6.060.116	4,377%
Totale cap.2		27.833.732.849	26.340.183.107	94,634%

cap. 3	1990	7.498.896.432	6.943.224.952	92,590%
	1991	363.190.556	3.542.693	0,975%
Totale cap.3		7.862.086.988	6.946.767.645	88,358%
cap. 4	1989	18.700.056.583	625.438.678	3,345%
	1990	68.476.460.437	2.675.512.352	3,907%
	1991	89.081.138.591	6.345.362.322	7,123%
Totale cap.4		176.257.655.611	9.646.313.352	5,473%
Tot.cap.1+2+3+4:		1.405.132.835.005	112.731.977.389	8,023%

Le azioni poste in essere per il recupero di tali crediti hanno consentito di recuperare lire 6,56 mld circa per gli EE.FF. 1986/90, posto che per l'E.F. '91 non si e' trattato di recupero crediti, ma di normale contabilizzazione di incassi per note di accertamento emesse per lo piu' verso la fine dell'E.F..

La situazione descritta evidenzia un peggioramento nella riscossione dei crediti relativi agli ultimi anni di accertamento che non puo' non riflettersi nella stima dei crediti sofferenti da neutralizzare ai fini del calcolo dell'avanzo di amministrazione, visto anche il sostanziale congelamento dei crediti generati dai capitoli 2 e 3 (soprattasse ed interessi di mora) per l'E.F. '90 per i quali si e' riscosso, in tre EE.FF., appena il 4,915% per il cap. 2 e il 7,41% per il cap. 3.

Rimane tuttora sospesa la situazione dei potenziali crediti I.V.A., non valorizzati in bilancio per non inficiare il calcolo dell'avanzo di amministrazione e delle altre fonti con delle poste, di rilevante entita', che non presentano i requisiti necessari per integrare una previsione di accertamento di entrata.

Pertanto, in carenza di una organica definizione, nelle sedi competenti, dei problemi inerenti la soggettivita' passiva dell'Azienda che renda finalmente possibile dare alle scritture contabili e allo stesso bilancio un'impostazione conseguente ed univoca, detti crediti potenziali continueranno ad essere evidenziati, per memoria, nei conti d'ordine della situazione patrimoniale per un importo corrispondente alla sommatoria dei crediti stessi a tutto il 31.12.1992 (lire 108.057.577.412 riporto precedente + 36 mld per il 1992 = lire 144.057.577.412).

S P E S E
T I T O L O I
SPESE CORRENTI

L'ammontare delle spese di parte corrente e' stato pari a lire 588.652.183.979 con pagamenti per lire 398.752.289.267 e oneri residuali per lire 189.899.894.712.

Il confronto con l'analogo dato del 1991, evidenzia un apparente incremento del fabbisogno di parte corrente del 23,01%.

Considerato, pero', che tali dati includono, fra gli impegni di spesa, 93,3 mld relativi alla transazione con i vettori di cui all'art. 5 punto 4 Legge 385/90, per la quale operazione sono stati riconosciuti fondi ad hoc per 90 mld da parte del Ministero del Tesoro, l'incremento di spesa rispetto al 1991 risulta contenuto nei limiti del 3,51%, ampiamente in linea con le indicazioni governative di contenimento della spesa.

Passando ad una disaggregazione delle spese correnti per categorie, si ottengono le seguenti risultanze.

Categoria 1^

Spese per gli Organi dell'Azienda

L'onere derivante dagli emolumenti spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori, dai rimborsi per missioni nel territorio nazionale ed all'estero e dalle spese di funzionamento dei relativi uffici, e' risultato pari a lire 1.201.685.608 con un pagato di lire 787.164.079 ed oneri residuali di lire 414.521.526.

Al riguardo occorre considerare che in corso d'anno e' intervenuto il D.P.R. del 20.05.1992 pubblicato sulla G.U. del 18.07.1992, il quale ha aggiornato i compensi dei componenti il C.d.A. e il Collegio dei Revisori a decorrere dall'1.01.1992.

A tal fine sono stati accantonati sul cap. 1 - Compensi Organi - lire 401.841.229 per la liquidazione degli arretrati, mentre nel corso dell'esercizio sono stati aggiornati gli emolumenti di competenza.

Categoria 2^

Oneri per il Personale

La consistenza organica del personale e' passata dalle 3.417 unita' al 31.12.91 alle 3.317 al 31.12.92 con una diminuzione, data dalla differenza fra le assunzioni e le cessazioni dal servizio, di 100 unita' operative.

Considerato che gli ingressi di personale, complessivamente pari a 55 unita', hanno prodotto costi per un numero consistente di mesi, mentre le uscite, risultate pari a 155 unita' si sono concentrate in chiusura dell'anno, la forza bilanciata risulta determinata in 3.380 unita', con una diminuzione dell' 1,11%, pari a 38 unita', rispetto al 1991, mentre la copertura dell'organico complessivo previsto dal DM n. 104 del 27.07.1990, e' risultata pari all'83,21%.

La consistenza del personale delle qualifiche dirigenziali con esclusione del Direttore e Vice Direttore Generale e' risultata di 28 unita', cosi' ripartite: 6 direttori centrali - 22 dirigenti.

Il grado di copertura e' il 78,95% della dotazione organica e la relativa forza bilanciata e' risultata pari a 30 unita'.

In allegato 6 viene riportata la situazione globale del personale (comprese le 22 unita' dirigenziali) ripartita per sede territoriale, per profilo professionale e per qualifica funzionale.

Globalmente le spese per il personale in attivita' sopraindicato, sono risultate pari a lire 283.281.559.575, con un pagato di lire 237.635.730.835 e oneri residuali per lire 45.645.828.740.

Nell'ambito dei predetti oneri residuali si e' proceduto ad accantonare gran parte della quota disponibile al 31.12.1992 dello stanziamento di cui al cap. 26 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Azienda" (lire 27.724.077.285), in analogia a quanto effettuato nell'E.F. 1988 (lire 2.403.852.466) nell'E.F. 1989 (lire 3.752.372.314), nell'E.F. 1990 (lire 5.757.435.895) e nell'E.F. 1991 (lire 36.138.296.777) quale parziale copertura degli oneri che insorgeranno a tale titolo a seguito

dell'attuazione della Legge 248 del 07.08.90, concernente la disciplina del trattamento di quiescenza del personale aziendale.

Per effetto di tale provvedimento, l'Azienda dovra' iniziare a versare le quote a proprio carico per il trattamento di quiescenza del personale, adempimento finora non espletato per carenza dello strumento legislativo. Gli oneri pregressi dovranno essere corrisposti al Ministero del Tesoro secondo un piano di rateizzazione da sancire all'atto dell'emanazione del decreto di regolarizzazione dei reciproci rapporti di debito/credito.

Per quanto attiene gli oneri di detta categoria di spesa, occorre rilevare che, nel corso dell'esercizio, e' stato approvato il rinnovo del C.C.N.L. 1991/1993 per il personale dipendente non dirigente con il D.P.R. 31.07.1992 n. 357 pubblicato nel supplemento ordinario della G.U. n. 102 dell'8.08.1992, mentre quello del personale dirigente e' intervenuto solo nei primi mesi del 1993.

Al riguardo si e' provveduto alla corresponsione integrale dei miglioramenti retributivi relativi alla componente fissa mediante il conguaglio (20%) della quota anticipata nel 1991 e l'erogazione delle spettanze 1992 mentre, per quanto concerne la parte accessoria della retribuzione, si e' proceduto solo alla corresponsione del premio di produzione sia nella quota di sistema che nella quota di sede, che dovra' essere conguagliato a causa delle variazioni dei tabellari e della successiva verifica della effettiva presenza in servizio.

Non sono stati ancora corrisposti gli aggiornamenti delle maggiorazioni ed indennita' di turno 1991 e 1992, nonche' le riliquidazioni degli straordinari 1991 e dei primi dieci mesi 1992. Rimangono, inoltre, da liquidare le regolarizzazioni dei passaggi di livello concordati fra la Azienda e le OO.SS.LL.. A tale scopo sono stati effettuati i dovuti accantonamenti.

Si rammenta, inoltre, che non ha avuto, ancora, attuazione l'istituto della reperibilita' e per tale motivo, gia' all'atto dell'assestamento del bilancio di previsione, si era provveduto a recuperare le somme stanziare (lire 4,183 mld) sul cap. 23 ("Compensi per turni e prestazioni in reperibilita'") appositamente istituito per spendere questo nuovo istituto contrattuale.

Del pari non e' stato ancora adottato il sistema dei "ticket-restaurants", per l'aggiudicazione del quale e' stata indetta nel corrente anno una gara di appalto europea.

Cio' premesso, gli oneri per le retribuzioni del personale, sia nella componente fissa che nella parte accessoria (cap. 21 + 22 + 23 + 32 + 35) sono ammontati a lire 218.549.000.000 facendo registrare

un incremento, al netto della variazione di forza bilanciata, del 10,3% rispetto all'analogo dato dell'E.F. 1991. Occorre, naturalmente, considerare che, per quanto sopra detto, la predetta percentuale deriva dalla prevalente concentrazione in un unico esercizio dei miglioramenti contrattuali relativi al 1991 ed al 1992.

Sotto il profilo gestionale si evidenzia, infine, che il ricorso alle prestazioni straordinarie, prescindendo dalle variazioni di costo orario derivanti dal rinnovo contrattuale, sono lievemente diminuite (circa l'1%) rispetto al già contenuto dato 1991; analogo risultato (1,21%) è stato conseguito anche per quanto concerne le missioni operative.

Per quanto concerne le rimanenti voci di spesa i dati consuntivati riflettono una sostanziale invarianza degli oneri rispetto all'E.F. 1991.

Categoria 3^a

Oneri per il personale in quiescenza

Le spese per il personale in quiescenza sono risultate pari a lire 6.172.814.970, integralmente pagate. Dall' 1.2.1982 al 31.12.92 questa Azienda ha provveduto a liquidare i trattamenti provvisori di quiescenza agli ex dipendenti aventi diritto per un ammontare complessivo di lire 27.685.751.758 così ripartite:

1982	45.000.000
1983	122.488.890
1984	500.000.000
1985	834.329.160
1986	1.491.202.668
1987	1.931.698.008
1988	2.672.989.465

1989	3.458.899.184
1990	4.372.224.100
1991	6.084.105.313
1992	6.172.814.970
	<u>27.685.751.758</u>

Tali partite dovranno essere computate nell'ambito della definizione della complessiva situazione di debito/credito dell'Azienda in attuazione della Legge 07.08.1990 n. 248, riguardante la disciplina del trattamento di quiescenza del personale aziendale.

Categoria 4^

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Le somme impegnate a tale titolo, risultano pari a lire 204.417.987.863 con incremento del 1,92% rispetto al dato 1991.

Da rilevare che l'importante risultato di contenimento costi raggiunto, e' stato conseguito nonostante si fosse in presenza di un consistente incremento, pari al 7,31% rispetto al 1991, degli oneri indotti dai contratti in appalto per le attivita' manutentive degli impianti ed apparati originariamente stipulati dall'A.M. e nella cui titolarita' e' subentrata l'Azienda, ai sensi dell'art. 38 comma II del D.P.R. 145/81, contestualmente al passaggio dei relativi impianti.

Nella valutazione di tale incremento occorre, pero', considerare la ricaduta in termini di spese d'esercizio manutentive, e di quelle relative alle diverse utenze, delle spese di investimento sostenute negli ultimi esercizi finanziari, assumibile, mediamente, in misura pari al 10% delle relative immobilizzazioni.

A fronte di tali lievitazioni di costi si e' operato una significativa revisione dei criteri gestionali che ha consentito rilevanti economie sulle voci relativamente comprimibili ed, in particolare, sulla manutenzione ordinaria degli immobili, sulle spese di telecomunicazioni e sulle parti di ricambio permettendo di riassorbire, quasi integralmente, le predette variazioni in aumento.

In conto residui anni precedenti sono stati effettuati pagamenti per lire 56.911.240.593, per cui, tenendo conto dei riaccertamenti in meno operati per lire 8.008.220.634 rimangono da pagare lire 21.795.478.504 che, sommati a quelli derivanti dalla gestione di competenza (lire 50.640.665.106) portano ad un totale, a fine esercizio, di lire 72.436.143.610.

Categoria 5^

Oneri finanziari

Gli oneri a tale titolo sono ammontati a lire 474.994.232, pagati per un importo pari a lire 111.462.461 e da pagare per lire 363.531.771. Tale risultato e' da porre in relazione in parte alle spese per commissioni bancarie per operazioni a carattere valutario relative all'incasso delle note di accertamento (lire 174,9 mil.) e in parte all'impegno legislativo preso per far fronte agli oneri finanziari di restituzione correlati alla operazione di transazione (lire 300 mil.) di cui all'art. 5 punto 4 della Legge 385/90.

Categoria 6^

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Le spese impegnate a questo titolo ammontano a lire 93.055.263.307 con pagamenti per lire 230.442.107 e residui per lire 92.824.821.200.

Al riguardo si evidenzia che la parte preponderante del dato e' originata dall'impegno legislativo di 93 mld assunto per fronte alle restituzioni per transazioni di cui all'art. 5 punto 4 della Legge 385/90.

Categoria 7^Spese non classificabili in altre voci

L'ammontare degli impegni e' risultato pari a lire 47.878.424, lire 37.352.058 delle quali pagate e lire 10.562.366 da pagare. Tali somme sono interamente da porre in relazione agli oneri giudiziari fra i quali assumono ruolo predominante quelli connessi al recupero dei crediti sofferenti.

T I T O L O I I**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Come e' noto l'art.6 punto 1 della Legge 15.12.1990, n.385 ha autorizzato l'Azienda a ricorrere al mercato finanziario per la quota eccedente i trasferimenti da parte dello Stato al fine di provvedere alla copertura del fabbisogno indotto per il triennio 1991-93 dal "programma di ammodernamento tecnologico" approvato dal C.I.P.E. con Decreto 30.5.1991.

Allo stato dei fatti non e' stato possibile dare pratica attuazione a tale disposto per due ordini di motivi. Il primo attiene alla mancata indicazione su base pluriennale da parte del Ministero del Tesoro delle quote dei trasferimenti in conto capitale destinati all'Azienda, di cui si riesce a conoscere il solo importo annuale all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione dello Stato; il secondo e' rappresentato dalla circostanza che gli oneri finanziari delle operazioni di provvista vengono a gravare fra gli oneri computabili per la definizione del coefficiente unitario di tassazione per le entrate erariali, risultando non compatibili con i prefissati margini di incremento dei suddetti coefficienti unitari di tassazione.

Si e', tuttavia, iniziato a dare attuazione al piano di ammodernamento tecnologico concentrando le risorse ottenute sui programmi ritenuti piu' rilevanti ed avvalendosi anche della possibilita' di ricorrere ai c.d. residui impropri previsti dalla Contabilita' di Stato in forza del rinvio operato dall'art. 77 del D.P.R. 696/79. Tali residui di stanziamento vengono riportati secondo la ripartizione per capitoli e per programmi all'allegato L bis.

Tanto premesso da un punto di vista generale, si fa ora presente che il totale delle spese in conto capitale per l'esercizio finanziario 1992 e' risultato pari a lire 163.595.501.937.

Categoria 8^Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

L'ammontare delle spese riguardanti tale categoria, lire 15.224.723.189 impegnate con pagamenti pari a lire 2.607.774.572 e oneri residuali per lire 12.616.948.617, si compone dalla sommatoria dei seguenti capitoli:

- 122^ - Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria:
lire 2.835.400.061.
- 123^ - Spese per costruzioni: lire 12.389.323.128.

Categoria 9^Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Per quanto concerne la Categoria 9^ le somme impegnate, pari a lire 148.370.778.748 con pagamenti pari a lire 17.111.835.332 e oneri residuali pari a lire 131.258.943.416, risultano per la maggior parte imputabili al capitolo 131 - Acquisto di impianti, attrezzature ed aeromobili - per un importo pari a lire 144.327.810.119, un pagato di lire 15.161.739.686 ed oneri residuali pari a lire 129.166.070.433.

Sempre nell'ambito della Categoria 9^ si sono registrati oneri per lire 2.395.639.882 sul capitolo 132 - Manutenzione straordinaria impianti, attrezzature ed aeromobili -.

Gli ulteriori costi sostenuti risultano imputati al capitolo 133 - Acquisto mezzi di trasporto - per lire 42.081.029 e al capitolo 135 - Acquisto di arredi e macchine d'ufficio - per lire 1.605.247.718.

Categoria 11^Concessioni di crediti ed anticipazioni

Non si sono registrate spese per tale categoria.

RISULTANZE BILANCIO PROGRAMMA

Con riferimento all'allegato F di cui al bilancio di previsione 1992, contenente una ripartizione per destinazione delle spese di investimento e in aggiunta all'analisi dei principali programmi successivamente proposta, sono state elaborate delle tabelle che riflettono, sulla base del Piano di ammodernamento tecnologico approvato dal C.I.P.E. impostato per settori di attività, programmi di intervento, sub-programmi e progetti, le somme impegnate e quelle pagate nel corso del 1992, poste in relazione al dato previsionale (allegato I).

Di seguito si riporta una breve descrizione dei principali interventi.

Programma 1.1) Telecomunicazioni e radionavigazione - Sistemi di telecomunicazione T.B.T.

Rientrano in questo ambito gli interventi di ammodernamento e di bonifica dei sistemi T.B.T. per i quattro Crav e per gli aeroporti. Nel 1992 in particolare sono stati avviati mediante il ricorso ad impegni di accantonamento:

- la realizzazione del nuovo centro di Abano, lire 4,4 mld;
- l'adeguamento della sala operativa del Crav di Brindisi, lire 2,57 mld, nonché l'adeguamento del sistema di collegamento via cavo fra il Crav Brindisi e il blocco tecnico dell'A.M., lire 1 mld;
- l'ammodernamento del Nav Foggia (lire 1,5 mld), del Caav Napoli (lire 1,2 mld), del Caav Palermo (lire 1 mld), del Nav Bolzano (lire 1 mld);
- il completamento dell'anello in fibra ottica del Cav Fiumicino, lire 321 mil.;
- l'approvvigionamento di ricetrasmittitori portatili e fissi, lire 1,2 mld.

Come impegni effettivi, invece, da segnalare l'acquisizione del sistema TBT per Poggio Lecceta, lire 345 mil..

L'ammontare totale delle spese impegnate e' risultato pari a lire 14,822 mld.

Programma 1.2) Telecomunicazioni e radionavigazione -Sistemi per rete di telecomunicazioni fissa

Tale programma prevede l'ammodernamento e il potenziamento degli impianti, degli apparati e delle reti telefoniche, telegrafiche e di trasmissione dati, nonché l'adeguamento del Centro nazionale di rilancio ICAO e la realizzazione di nuovi ponti radio e sistemi di telecomando, telecontrollo.

Nel corso dell'esercizio si e' provveduto:

- all'approvvigionamento di sistemi di registrazione per aeroporti vari e Crav Roma, lire 847 mil.;
- all'adeguamento del sistema AFTN diversion (lire 495 mil.) e del sistema AFTN del Crav Brindisi (lire

477 mil.);

- alla realizzazione della rete MFC per Padova e Ciampino, lire 465 mil..

In relazione all'avviamento delle procedure contrattuali si e' proceduto, inoltre, ad accantonare le somme relative a:

- l'adeguamento dell'hw e sw del CNR di Ciampino, lire 260 mil.;

- l'acquisizione di cuffie per i CTA, lire 455 mil.;

- la rete MFC per Milano e Padova, lire 462 mil.;

- le reti in fibra ottica per aeroporti vari, lire 2,5 mld;

- la rete telefonica aziendale, lire 6 mld;

- la realizzazione del collegamento in ponte radio fra Erice, Caraffa e Ciampino, lire 11 mld.

Il totale delle spese impegnate e' ammontato a lire 24,032 mld.

Programma 1.3) Telecomunicazioni e radionavigazione - Sistemi di radioassistenza

L'obiettivo che si pone questo programma e' quello di provvedere all'ammodernamento e rinnovo delle radioassistenze per l'avvicinamento e l'atterraggio strumentale e di precisione (ILS), nonche' per la radionavigazione in rotta (VOR, DME, NDB).

Le principali spese sostenute riguardano principalmente:

- l'acquisizione di n. 6 ILS face standard, lire 639 mil.;

Si e' proceduto inoltre, ad accantonare le somme relative a:

- l'acquisizione di n. 4 sistemi VOR/DME, lire 2 mld;

- l'approvvigionamento di due sistemi VDF per Fiumicino e Torino, lire 500 mil.;

- l'acquisto di n. 2 apparati NDB per Alghero e Albenga, lire 230 mil..

L'ammontare totale delle spese e' risultato pari a lire 3,675 mld.

Programma 1.4) Telecomunicazioni e radionavigazione - Radiomisure

E' previsto in questo ambito l'ammodernamento e il potenziamento della flotta di Radiomisure. Per il corrente esercizio finanziario si e' operato solamente un intervento minore di lire 4 mil. rientrante nell'allestimento del laboratorio elettronico.

Programma 1.5) Telecomunicazioni e radionavigazione - Sistemi mobili e strumentazioni

Obiettivo del presente programma e' quello di pervenire all'acquisizione di sistemi mobili, in particolare radar e torre e di strumentazioni di misura peculiare.

Nel 1992 si e' addivenuti all'acquisizione di un sistema mobile radar per lire 8,43 mld.

In relazione all'avviamento delle procedure contrattuali si e' ricorso, inoltre, all'accantonamento delle somme relative a:

- un sistema mobile TWR, lire 800 mil.;
- un sistema mobile DME, lire 1 mld;
- un sistema mobile ILS, lire 6 mld;
- un sistema mobile VOR, lire 2,2 mld;
- una stazione meteo mobile, lire 750 mil.;
- una stazione d'energia mobile, lire 999 mil..

L'ammontare delle spese impegnate e' risultato pari a lire 20,180 mld.

Programma 2.1) Controllo della circolazione aerea - Sistemi radar

L'obiettivo che si pone questo programma nevralgico per le strategie aziendali e' quello del completamento della copertura radar sul territorio nazionale e dell'ammodernamento dei sistemi esistenti.

Nel corso del 1992 si sono realizzati, principalmente, i seguenti interventi:

- il rinnovo della sala operativa del Crav Roma, lire 46,043 mld, come quota parte annua del fabbisogno complessivo definito contrattualmente di lire 257,040 mld;
- il completamento della sala operativa del Crav Brindisi, lire 500 mil.;
- la revisione prezzi del contratto per Lesima e Ravenna, lire 3,2 mld;

In relazione, inoltre, all'avviamento delle procedure contrattuali si e' fatto ricorso all'accantonamento di somme per:

- una consolle DDS-80 M per la sala operativa del Crav Milano, lire 1,547 mld;
- il completamento dell'automazione operativa dei Crav di Brindisi e Padova, lire 1 mld;
- l'automazione operativa TWR Linate, lire 5 mld;
- il sistema di presentazione dell'APP di Bologna, lire 1,2 mld.

Il totale delle spese impegnate e' ammontato a lire 60,477 mld.

Programma 2.2) Controllo della circolazione aerea - Ricerca e sviluppo

Non si sono registrate spese per questo programma basato sulla ricerca e lo sviluppo di sistemi sperimentali.

Programma 2.3) Controllo della circolazione aerea - Sistemi di informatica

Questo programma si occupa del completamento dei sistemi di informatica generale e di automazione gestionale.

Nel 1992 le operazioni principali hanno riguardato:

- l'acquisizione di terminali e personal computers, lire 115 mil.;
- la trasformazione di hardware del SIA, lire 226 mil.;
- l'acquisizione di procedure analisi dati di controllo, lire 221 mil..

In relazione all'avvio delle procedure contrattuali sono state accantonate somme, inoltre, per:

- l'upgrading hardware del CPS, lire 455 mil.;
- dischi magnetici, ottici etc., lire 354 mil.;
- sistema rilevazione presenze per la periferia, lire 468 mil.;
- le procedure per il progetto SIPRO, lire 650 mil.;
- la strumentazione per rilievi topografici, lire 300 mil.;
- la costituzione di posizioni di lavoro AISAS, lire 469 mil..

In totale le spese impegnate sono risultate pari a lire 3,799 mld.

Programma 3.1) Servizi e sistemi meteo aeroportuali - Sistemi meteorologici

L'obiettivo di questo programma e' quello del completamento e ammodernamento dei sistemi meteorologici aeroportuali. Le principali spese sostenute sono risultate:

- l'acquisizione di apparecchiature m.o.r. per la meteorologia aeroportuale, lire 332 mil.;
- l'approvvigionamento di terminali per esigenze meteo, lire 117 mil..

Si e' proceduto, poi, ad accantonare somme per:

- stazione meteo, lire 532 mil.;
- sistema larefax meteo, lire 750 mil.;
- il sistema prevenzione nebbia, lire 500 mil..

Il totale degli impegni e' ammontato a lire 2,732 mld.

Programma 3.2) Servizi e sistemi meteo aeroportuali - Sistemi aiuti visivi

Il fine che si pone questo programma e quello dell'adeguamento e completamento degli aiuti visivi aeroportuali. L'ammontare delle spese e' risultato pari a lire 4,771 mld.

In particolare si e' proceduto:

- al potenziamento impianto 3^a categoria di aiuti visivi e luminosi di Bologna, lire 2,609 mld;
- alla trasformazione dell'impianto VASIS in PAPI a Bologna, lire 184 mil. e a Olbia, lire 196 mil.;

- ad accantonare lire 1,39 mld per l'ammodernamento degli AVL di Genova, Catania, Foggia, Palermo, e lire 350 mil. per interventi sull'ILS di Bologna.

Programma 4.1) Supporto ai servizi ed ai sistemi ATS -Opere civili di ristrutturazione e sistemi di alimentazione elettrica

Trattasi di un programma contenente in generale gli interventi infrastrutturali anche di tipo manutentivo.

I principali interventi operati riguardano:

- la revisione prezzi delle opere civili per il progetto MI-RO, lire 466 mil. e per Lesima e Ravenna, lire 2,609 mld;
- la revisione dell'impianto di condizionamento del Crav Roma, lire 313 mil..

Sulla base, poi, dell'avvio delle procedure contrattuali, si e' ricorsi, inoltre, all'accantonamento di somme per:

- l'ammodernamento degli impianti AVL di Genova, Catania, Forli', Palermo e delle cabine elettriche, lire 3,5 mld;
- la ristrutturazione di Monte Codi, lire 1,128 mld;
- l'apertura finestre della Sede Centrale, 580 mil.;
- opere edili per l'ILS di Bologna, lire 332 mil..

Le spese impegnate sono risultate complessivamente pari a lire 20,966 mld.

Programma 4.2) Supporto ai servizi ed ai sistemi ATS - Diritti reali e depositi cauzionali

Non si sono registrate spese a tale titolo.

Programma 4.3) Supporto ai servizi ed ai sistemi ATS - Mezzi di trasporto, dotazioni di ufficio, impiantistica varia, CFQP

Gli interventi di supporto al sistema ATS hanno interessato principalmente:

- arredi, lire 809 mil.;
- macchine d'ufficio, lire 795 mil.;
- impianti e attrezzature varie, lire 2,150 mld;
- condizionatori, lire 351 mil..

Si e' proceduto, altresì, ad accantonare somme per:

- il sistema antintrusione Peschiera e Milano Linate, lire 1 mld e di Poggio Lecceta, lire 600 mil..

Il totale degli impegni a tale titolo e' risultato pari a lire 8,135 mld.

T I T O L O I V

PARTITE DI GIRO

Le somme impegnate a tale titolo, che risultano pari ai corrispondenti accertamenti di cui al Titolo VIII delle Entrate, ammontano a lire 89.847.050.355 delle quali lire 29.670.632.889 ancora da pagare. Al riguardo si rinvia al commento riferito alle entrate per la situazione, in particolare, del conto sospesi.

Residui passivi (all. L)

I residui passivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a lire 520.351.598.552. così ripartiti:

- Residui di parte corrente	243.724.687.029 +
- Residui di conto capitale	276.626.911.523 =
	520.351.598.522

Nel corso dell'anno detti residui hanno subito le seguenti variazioni:

- Residui parte corrente	243.724.687.029 -
riaccertamenti	9.316.977.727 -
pagamenti	87.377.375.704 =
rimanenza	147.030.333.598 +
residui derivanti dalla gestione 1992	219.570.527.601 =
TOTALE (a)	366.600.861.199